
Ravenna, 23 gennaio 2017

Ai Soci di Ravenna

Prot. 132/2016 GG/ng

Chi truffa va fuori da Confesercenti

Chi ha un negozio non può non essere stato colpito da quello che è emerso in questi giorni a seguito dei controlli della Guardia di Finanza.

Per chi come voi in questi anni ha lottato e resistito nel rispetto dei propri clienti alla più grande crisi del commercio dal dopoguerra (detto in altro modo si è fatto il culo - è un termine francese che si usava nell'antichità ma sempre attuale!!) sapere che qualcuno gioca sporco e imbrogli i consumatori non può ricevere nessuna comprensione.

In gioco non è la percentuale di sconto che ciascuno può applicare - ognuno può decidere di applicare il numero che vuole purché questo sia fatto con trasparenza - ma la crisi di fiducia che questi comportamenti truffaldini generano in una intera categoria.

Soprattutto in un momento come questo abbiamo bisogno di ritrovarci su alcuni principi di base che devono caratterizzare il nostro modo di fare l'imprenditore e tra questi in cima ci sono l'onestà e la trasparenza nei confronti dei nostri clienti, come per l'Associazione la sua coerenza sindacale.

Per questo motivo se tra coloro che verranno multati - e anche a seguito di eventuale ricorso accertati come commercianti che hanno adottato comportamenti irregolari - ci dovessero essere nostri associati questi verranno espulsi dalla nostra Associazione, provvedimento questo già avvenuto a suo tempo nei confronti di associati che praticavano attività illegali e abusive.

Non possiamo avere a fianco ai nostri incontri chi con il proprio comportamento tende a sputtanare una categoria che cerca di lottare in un contesto economico che definire difficile è poco.

Un saluto.

Gianluca Gasperoni
(Presidente Comunale Confesercenti)

